

## **Aggiornamento speciale di museiscuol@**

### **Musei ponti fra culture – Museums bridging cultures – Les Musées, ponts entre les cultures – Los Museos, enlace entre culturas – Museen bauen Brücken**

Come preannunciato nella precedente newsletter *museiscuol@* dedica un aggiornamento speciale in occasione del 18 maggio, giornata internazionale dei musei indetta da ICOM (International Council of Museums), che quest'anno ha per tema "Musei ponti fra culture".

E' un'occasione per aggiornarsi e riflettere sul ruolo che i musei possono – devono – svolgere all'interno di società sempre più multietniche per divenire luogo di ascolto e di dialogo.

Nel prossimo numero vi presenteremo il report completo degli interventi del convegno per la presentazione del progetto "Un patrimonio per tutti. Per una mediazione esclusiva del patrimonio culturale e della memoria civica".

<http://www.comune.torino.it/museiscuola/>

### **Riflessioni**

"Un patrimonio di tutti. Per una mediazione inclusiva dei beni culturali e della memoria civica" è un progetto della Città di Torino che prende le mosse dai pluriennali programmi di intervento finalizzati alla conoscenza dei diversi pubblici dei musei, attraverso strumenti e attività dedicate.

<http://www.comune.torino.it/museiscuola/risorse/riflessioni.htm>

### **Esperienze**

Il filo rosso tematico delle iniziative proposte a Torino per il 18 maggio è legato alla memoria civica, alla sua interpretazione al suo utilizzo da parte di tanti. Le collezioni e la devozione dei Santi Sociali della Torino sette-ottocentesca (Museo Giulia di Barolo e Camerette di Don Bosco), la guerra partigiana e la Liberazione, (Museo Diffuso della Resistenza), la Manifattura Tabacchi, il quartiere Regio Parco, Barriera di Milano, crocevia di migrazioni, i lavandai della frazione di Bertolla (EcoMuseo Urbano) sono occasioni di conoscenza del patrimonio cittadino, di nuove interpretazioni possibili.

Infine il tema dell'ambiente, nel nuovo museo interattivo A come Ambiente.

Sul sito di ICOM-Italia potrete trovare la segnalazione delle iniziative promosse da alcuni musei italiani.

<http://www.comune.torino.it/museiscuola/esperienze/immigrati.htm>

### **Appuntamenti**

I servizi educativi della Galleria d'Arte moderna e Contemporanea di Bergamo, coinvolti attivamente da quattro anni sul fronte dell'intercultura, organizzano una tavola rotonda "a porte chiuse"; vi partecipano gli operatori del museo impegnati sul fronte delicato dell'arte contemporanea come strumento importante di educazione interculturale, il presidente Bruno Bodini, mediatori culturali e soci della cooperativa Kinesis, che si occupano delle iniziative di animazione interculturale in ambito scolastico ed educativo. L'incontro si pone come fase iniziale di una progettazione rivolta ai migranti presenti sul territorio, al fine di fare nascere occasioni di incontro tra il museo ed i nuovi cittadini, finalizzate a un dialogo interculturale.

<http://www.comune.torino.it/museiscuola/appuntamenti/appuntamenti.htm>

La Regione Toscana organizza nel Museo Casa Rodolfo Siviero di Firenze visite guidate gratuite in italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo.

<http://www.comune.torino.it/museiscuola/appuntamenti/appuntamenti.htm>

### **Novità editoriali**

L'editoriale scritto da John Zvereff, Segretario Generale di ICOM, per "ICOM News" traccia le linee guida dell'impegno e dell'attenzione che l'International Council of Museums pone a questo tema.

<http://www.comune.torino.it/museiscuola/risorse/novitaed.htm>

L'edizione 2004 della VII Giornata regionale di studio sulla Didattica Museale promossa dalla Regione Veneto ha avuto per tema "Il museo come luogo dell'incontro. La didattica museale delle identità e delle differenze". I contributi pubblicati negli Atti della giornata di studio sottolineano il ruolo del museo, strumento educativo privilegiato per accogliere e capire le differenze e, insieme, per rafforzare le identità.

<http://www.comune.torino.it/museiscuola/risorse/novitaed.htm>

### **Tandem-speciale 18 maggio-Giornata Icom**

Walter Benjamin, con il “*Narratore*”, saggio contenuto in “*Angelus Novus*” e Marco Aime con “*Eccessi di culture*”, uniscono le loro voci per interrogarsi sulla trasmissione e la creazione della cultura, e individuano nella narrazione un luogo e un tempo benevoli e fecondi. Con loro cercheremo risposte possibili ad alcune domande: come accade che la narrazione crei e ricrei identità in una società interculturale? Narrare è una facoltà umana, indipendente dal luogo di origine delle persone, che rischia l'estinzione? Qual è il rapporto tra narrazione e informazione nella società globalizzata?

<http://www.comune.torino.it/museiscuola/risorse/tandem.htm>